

# telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abbonamento postale  
Gruppo IV - Autorizzazione Trib. Trento del 12/5/84 N. 439 - Stampa Panfilo Castaldi - Feltre  
Pubblicazione trimestrale



## NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI TELVE



### SOMMARIO

1. Presentazione
2. Attività amministrativa
3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese
4. Spazio Biblioteca
5. Rubrica Storico-Culturale
6. Vita associativa: notiziario dalle Associazioni
7. Avvisi e raccomandazioni utili

anno IV n. 6

dicembre 1986

# 1.

## Presentazione

*Come di consueto, oramai, "Telve Notizie" si ripresenta nelle famiglie del paese in prossimità delle festività natalizie; viene quindi esposta l'attività amministrativa di gran parte del 1986 che, come ognuno potrà vedere, non è stata poca*

*cosa, pur in presenza di un quadro finanziario dai contorni molto incerti; la cosa del resto non si è mancato di far rilevare nelle opportune sedi.*

La redazione

# 2.

## Attività amministrativa

Cinque sono state le riunioni del Consiglio Comunale nel periodo 16 Giugno - 16 Dicembre 1986: più in dettaglio l'Assemblea Consigliare si è riunita il 25 Luglio, il 5 ed il 24 Settembre, il 27 Ottobre ed il 27 Novembre.

I rappresentanti della popolazione hanno così potuto esaminare e deliberare in merito a 42 punti posti dalla Giunta all'O.d.g. del Consiglio.

Una ulteriore riunione è prevista per la fine di dicembre.

Per quanto riguarda la Giunta, invece, essa dal 16 Giugno al 30 Novembre 1986 si è riunita 16 volte per un totale di 98 deliberazioni assunte.

Due riunioni di Giunta sono inoltre previste per Dicembre.

Elenchiamo come di solito qui di seguito le principali delibere adottate dal Consiglio con la consueta avvertenza che, se non diversamente specificato, esse si intendono approvate all'unanimità.

**Affidamento all'Impresa Vinante di Telve** dei lavori di sistemazione del 1° e 2° tronco di Via per Masi Caverna mediante trattativa privata (delib. cons. nr. 38 e 39 del 25/7/1986);

**Maggiorazione delle tariffe relative alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni** per il 1986; l'aumento è stato del 17%, in modo da assicurare il pareggio della gestione, aumento applicato alle tariffe in vigore dal 1984 (delib.

cons. nr. 40 del 25 Luglio 1986 approvata con 9 voti favorevoli e 6 contrari da parte del Gruppo DC in quanto l'aumento è stato deliberato a metà anno, dopo che a suo tempo era stata già istituita la TASCO);

**Vendita mediante asta pubblica dell'ex Municipio**, al nuovo prezzo di L. 32.250.000 (delib. cons. nr. 41 del 25/7/1986 approvata con 9 voti favorevoli e 6 contrari del Gruppo DC che, in luogo della vendita dell'edificio, ne proponeva l'abbattimento e la costruzione di parcheggi);

**Approvazione contabilità finale e certificato regolare esecuzione** dei lavori di sistemazione di Via per Masi Dami e Via per loc. Pozze (delib. cons. nr. 42 del 25/7/1986);

**Autorizzazione all'Agenzia del Lavoro** all'occupazione temporanea di terreni comunali per lavori di rimboschimento in loc. Salubio e Laos'cio (delib. cons. nr. 43 del 25/7/1986);

**Approvazione del Bilancio di Previsione** del Corpo dei Vigili del Fuoco per il 1986, in pareggio sulla cifra di L. 13.120.000 (delib. cons. nr. 47 del 25/7/1986);

**Approvazione del 1° stralcio** del progetto esecutivo dei lavori di rifacimento e sistemazione rete idrica, per un ammontare di 480 milioni, aumentabile fino al 30% (delib. cons. nr. 53 del 5/9/1986);

**Approvazione del progetto esecutivo** dei lavori di

completamento della fognatura, per un importo di circa 100 milioni (delib. cons. nr. 54 del 5/9/1986);

**Approvazione variante al Piano di Utilizzo in loc. Nale** (delib. cons. nr. 55 del 5/9/1986);

**Approvazione Piano di Promozione Culturale 1987** (delib. cons. nr. 59 del 24/9/1986);

**Approvazione contabilità finale e certificato regolare esecuzione dei lavori di sistemazione di Via Masi Caverna, eseguiti dall'Impresa Burlon di Telve** (delib. cons. nr. 62 del 24/9/1986);

**Approvazione attività svolta e programma attività della Biblioteca Comunale** (delib. cons. nr. 65 del 27/10/1986);

**Approvazione Conto Consuntivo 1985** (delib. cons. nr. 66 del 27/10/1986 approvata con 9 voti favorevoli e l'astensione del Gruppo DC);

**Approvazione del progetto lavori di costruzione fognatura in Via Santa Giustina, per un ammontare complessivo di circa 44 milioni, redatto dall'ing. Paolo Bombasaro** (delib. cons. nr. 67 del 27/10/1986);

**Affidamento dei lavori di costruzione del 3º lotto impianti sportivi (campo di tennis) all'Impresa Sartori Giovanni di Trento, per l'importo complessivo, al lordo del ribasso, di circa 73 milioni** (delib. cons. nr. 68 del 27/10/1986);

**Assunzione mutuo di 100 milioni** con la Cassa DD. e PP. di Roma con ammortamento a totale carico dello Stato per lavori inerenti al 4º lotto della fognatura (delib. cons. nr. 72 del 27/11/1986);

**Approvazione perizia suppletiva e di variante** dei lavori di ampliamento del cimitero per un importo complessivo lordo di circa 297 milioni (delib. cons. nr. 77 del 27/11/1986);

**Autorizzazione all'occupazione di terreni** comunali da parte della Agenzia del Lavoro per la realizzazione di un sentiero forestale in loc. Fontanelle (ratifica) (delib. cons. nr. 79 del 27/11/1986).

#### **Approvazione del conto consuntivo 1985.**

È stato approvato nella seduta del 27/10/1986 il conto consuntivo per il 1985. In tale documento vengono dettagliatamente evidenziate le spese che l'Amministrazione comunale ha effettivamente sostenuto e le entrate riscosse nel corso dell'Esercizio 1985. Tali dati si discostano quindi, a volte anche in maniera accentuata, rispetto a quelli del Bilancio di Previsione riferiti al medesimo anno e danno in un certo modo la misura di ciò che l'Amministrazione Comunale ha effettivamente fatto. Delle volte ad inizio anno vengono programmati lavori che poi per vari motivi non sono portati a termine (ritardi nelle

approvazioni dei progetti o nel reperimento dei finanziamenti) come pure durante l'anno vengono effettuati lavori o spese inizialmente non previste. Riassumendo molto schematicamente l'Amministrazione comunale è riuscita a spendere nel corso del 1985 la somma di L. 1.689.473.224 (della quale L. 757.457.461 pari al 44,8% in conto capitale e cioè per opere pubbliche) e ad incassare 1.889.685.319.

Il bilancio consuntivo è stato approvato con 9 voti favorevoli e l'astensione dei 6 consiglieri del gruppo DC di minoranza e per completezza di informazione riportiamo la valutazione politico-amministrativa fatta dal revisore dei conti Consigliere Ferrai Romano nonché le risposte a tali valutazioni fornite dal Sindaco a nome della Giunta.

#### **Relazione del Consigliere Ferrai Romano revisore dei conti per il Gruppo di minoranza del Comune di Telve per l'esercizio finanziario 1985.**

Il giorno 19 giugno 1986, per tutta la giornata assieme al Consigliere Berti Silvano, ho esaminato il conto consuntivo 1985 del Comune di Telve, che mi è stato posto a disposizione dal Segretario Comunale e dal rag. Trentin Ruggero. La documentazione esaminata riguardava:

- 1) Verbale di verifica di Cassa che presentava un avanzo di L. 65.000.000.
- 2) n. 3 faldoni contenenti le varie fatture pagate con regolari mandati di pagamento, dal Tesoriere Comunale;
- 3) il giornale delle entrate e delle uscite;
- 4) il conto consuntivo redatto dal Tesoriere Comunale.

Debo subito dire che, rispetto al consuntivo 1984, ho trovato molto più facile espletare il mandato conferitomi con delibera n. 114 del 28 novembre 1985. La totale collaborazione del Segretario e del ragionier Trentin, ai quali va espresso un plauso per l'ordinata tenuta dei vari registri contabili, mi è stata di grande aiuto. Finalmente sono spariti dalle pezze giustificative di spesa, i biglietti non conformi alla legge, che avevo fatto presente nell'esame del consuntivo 1984.

Detto quanto sopra, siccome compito del revisore dei conti, è quello di portare a conoscenza dei Consiglieri Comunali, la gestione del bilancio comunale, mi sembra doveroso riportare per grandi linee, alcune osservazioni ed impressioni che ho tratto dall'arida consultazione delle cifre e dare un'utile valutazione politico-amministrativa del nostro Comune.

**Assistenza pubblica:** la spesa sostenuta dal Comune per tale voce, non incide molto sul bilancio, se



si pensa, che fra l'entrata e l'uscita vi è uno sbilancio di appena L. 5.000.000.

**Spese per le elezioni e i referendum:** non mi sembra giusto che il Comune spenda soldi per gli addetti alla polizia dei seggi, quando gli stessi vengono sicuramente pagati con l'indennità di trasferta dai loro comandi. L'abitudine di regalare agevolazioni particolari, al di là della dubbia regolarità e legittimità, sembra non siano conformi ad una buona amministrazione della cosa pubblica.

**Spese per pranzi:** ricevuta fiscale del 26 febbraio 1985 per un importo di L. 684.000 (pagata con delibera di Giunta n. 56 del 12/3/1985) che non porta, né sulla delibera né sulla ricevuta fiscale, l'occasione, la motivazione od altro che giustifichi una così cospicua spesa. La spesa totale per pranzi vari, consumazioni ecc. di L. 2.200.000 mi sembra esagerata in rapporto all'utilità che ne deriva al Comune. Anche in questo caso vale lo stesso discorso fatto per le spese elettorali.

**Spese varie di manutenzione:** anche in questo caso le spese e i pagamenti fatti sono abbastanza rilevanti; i pagamenti vengono fatti a favore di pochi artigiani e ci si dimentica che nel nostro

comune operano altri censiti artigiani. Non è giusto né morale che siano sempre i pochi privilegiati a spartire il lavoro e il relativo compenso. Il mio gruppo ha suggerito, da sempre, che sarebbe opportuno fare delle regolari gare d'appalto per le varie manutenzioni all'inizio di ogni esercizio, gare a cui tutti gli interessati del Comune, dovrebbero esser invitati; ne guadagnerebbe la trasparenza contabile e la cassa comunale.

**Proventi malghe di proprietà in uso civico:** in questo comparto le entrate sono state di L. 2.892.000 e le uscite sono state di gran lunga maggiori. Equità fra i censiti vorrebbe che la Giunta cercasse di incrementare le entrate di questo capitolo. Tutti sanno il valore del patrimonio che vien dato in gestione a pochi censiti e tutti sono a conoscenza che i benefici che ne trae la collettività sono veramente irrilevanti. So che questo è un tasto delicato, ma prima o poi, bisogna dire qualcosa di positivo al riguardo. **Gli usi civici non sono patrimonio di pochi, ma di tutta la collettività residente.**

**Acquisto computer:** per tale spesa si è aggirato l'ostacolo di competenza del Consiglio Comunale, acquistando il COMPUTER, in due momenti distinti, con delibere di Giunta per L. 18.000.000 (spesa computer) e L. 12.000.000 (stampante e attrezzatura varia). In questo caso l'operato della Giunta è da censurare.

**Ambulatori medici:** la spesa per l'apprestamento dell'ambulatorio di Piazzale Depero (quello occupato dal dott. Scotton) è stata sostenuta dal Comune, mentre la stessa doveva esser sostenuta dall'U.S.L. La Giunta Comunale, ai tempi delle vicende legate allo spostamento dell'ambulatorio di Piazza Maggiore, aveva assicurato il Consiglio Comunale che nessuna spesa avrebbe gravato le casse comunali.

**Tariffe cimiteriali:** non sembra giusto l'aumento della tariffa da L. 50.000 a L. 80.000, fatta nel bel mezzo dell'esercizio finanziario. A norma di legge l'aumento delle tariffe è di competenza del Consiglio Comunale, mentre la Giunta si è arrogata la competenza..

**Conclusione:** se è da lodare la tenuta ordinata dei libri contabili, è da censurare l'operato della Giunta, che in varie occasioni, si è appropriata delle competenze del Consiglio Comunale. Nella Comunità locale non c'è problema grande o piccolo, che non possa interessare il Consiglio, organo espressivo dell'intera comunità. **LA DEMOCRAZIA**, con la scritta maiuscola, è discussione e confronto di idee, di decisioni prese all'unanimità o a maggioranza, avendo presente il

BENE COMUNE E IL RISPETTO DELLE LEGGI che liberamente ci siamo dati.

Il Consigliere Revisore dei Conti per il Gruppo della Democrazia Cristiana

*Romano Ferrai*

### Controdeduzioni alla relazione del Revisore dei Conti Ferrai Romano sulla gestione finanziaria 1985

Nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 24.9.1986 il revisore dei conti Consigliere Ferrai Romano ha prodotto una propria relazione sul Conto Consuntivo 1985, contenente una serie di rilievi sull'operato della Giunta Comunale. Poiché tale relazione contiene affermazioni non sempre esatte o comunque da chiarire, si espone, con riferimento ai singoli punti della relazione stessa, quanto segue:

- **Assistenza pubblica:** il dato esposto è riferito alle spese per rette di ricovero di persone inabili ed indigenti ed ai relativi recuperi parziali o totali; occorre notare che nel 1985 è stato possibile effettuare recuperi "straordinari" su arretrati di pensione percepiti da due delle persone di cui sopra per circa L. 6.000.000.
- **Spese per elezioni e referendum:** la spesa cui si fa riferimento è sempre stata sostenuta in passato al fine di dare una decorosa accoglienza alle forze dell'ordine ospiti del Comune; si ritiene che tale spesa possa rientrare nel potere discrezionale dell'Amministrazione.
- **Spese per pranzi:** la spesa cui si fa specifico riferimento è relativa a pasti forniti al personale forestale addetto alla sorveglianza della strada provinciale del Manghen in occasione dell'esbosco del legname del Corno, e questo allo scopo di accelerare le operazioni relative, evitando perdite di tempo per gli operai addetti; la parte rimanente di tali spese è **tutta** relativa a colazioni di lavoro con l'intervento di persone estranee all'Amministrazione.
- **Spese varie di manutenzione:** la scelta degli artigiani è sempre stata effettuata in base a criteri di economicità e competenza; data la modesta entità e la scarsa prevedibilità degli interventi nei singoli settori, l'affidamento mediante gare d'appalto sembra di difficile attuazione.
- **Proventi malghe:** occorre dire innanzitutto che dell'uso civico di erbatico non possono fruire che gli allevatori; va comunque notato che questa Amministrazione intende agevolare l'utilizzo delle Malghe in considerazione dell'importante funzione di salvaguardia ambientale che le stesse svolgono nell'ambito del territorio comunale, con indubbio beneficio di tutta la comunità.

– Acquisto computer: con deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 3-12-1984 si acquistava, con una spesa complessiva di L. 18.553.140 un elaboratore completo di stampante, tavolo attrezzato e programma per la gestione della contabilità e cioè un insieme di attrezzature perfettamente funzionali che hanno infatti consentito la gestione automatizzata della contabilità finanziaria, già a partire dal 1985. Pur non negando esistesse già all'epoca l'intenzione di espandere il sistema di gestione di cui sopra al fine di automatizzare anche i servizi anagrafico ed elettorale, non risultava possibile assumere alcun ulteriore provvedimento di impegno di spesa, presentando il relativo capitolo del bilancio 1984 uno stanziamento di L. 20.000.000; la possibilità di dare attuazione all'intenzione suddetta restava pertanto subordinata alla possibilità di inserire il necessario stanziamento nel bilancio di previsione di uno degli esercizi successivi. A seguito dell'approvazione del bilancio 1985, che prevedeva tra le spese in conto capitale uno stanziamento di L. 17.000.000 per acquisto di attrezzature per gli uffici, con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 12-3-1985 si decideva l'ampliamento del sistema di gestione già funzionante presso l'Ufficio Ragioneria, mediante l'acquisto, per una spesa complessiva di L. 16.615.580 di un terminale, di una seconda stampante e del software per la gestione dei servizi anagrafe, elettorale, tributi e per la bollettazione dell'acquedotto.

- **Ambulatori medici:** in base alla normativa attuale le spese per gli ambulatori sono effettuate dal Comune con rimborso da parte della P.A.T.
- **Tariffe cimiteriali:** si fa presente trattarsi di parziale rimborso spese, in attesa dell'approvazione del Regolamento relativo all'intera materia.

Si contesta infine l'accusa di appropriazione da parte della Giunta di materie di competenza del Consiglio, ritenendo che l'organo esecutivo abbia sempre agito nel pieno rispetto delle rispettive competenze.

Il Sindaco

### Attività Consiliare e Commissioni

Nel periodo Giugno-Novembre 1986 sono state approvate due mozioni ed un ordine del giorno da parte del Consiglio Comunale e più precisamente:

- **MOZIONE** presentata dall'Assessore Stenico Valerio (Seduta del 27/10/86) sui problemi

- della pace e del disarmo, approvata all'unanimità. (pubblichiamo in seguito il testo).
- ORDINE DEL GIORNO del Gruppo Consiliare DC (seduta del 27/10/1986) sullo stesso argomento approvato all'unanimità (pubblichiamo in seguito il testo).
  - MOZIONE presentata dall'Assessore Stenico Valerio sulla finanza locale (seduta del 27/10/1986) approvata a maggioranza.

Nella seduta del 25 luglio sono stati surrogati due membri della Commissione Comunale per il commercio, provvedendo alla nomina dei sig.ri Ropelato Rosario (quale rappresentante dei lavoratori dipendenti) ed Emanuelli Silvio quale rappresentante del Commercio ambulante.

Nella stessa seduta è stata nominata la Commissione per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere per un uomo e donna ed affini.

La Commissione risulta formata dai Sig.ri:

- 1) sig. SPAGOLLA CARLO - Sindaco
- 2) sig. VALDUGA MARCELLO  
Rappr. categoria artigianale
- 3) sig. ZANETTI PINO LEOPOLDO  
Rappr. categoria artigianale
- 4) sig. TRENTIN RAFFAELE  
Rappr. categoria artigianale
- 5) sig.na PECORARO MARA  
Rappr. categoria artigianale
- 6) sig. PECORARO CAMILLO  
Rappr. categoria artigianale
- 7) sig. TRENTINAGLIA SANTINA  
Rappr. categoria artigianale
- 8) sig. SCOTTON dott. ETTORE  
Ufficiale Sanitario

- 9) sig. AGOSTINI GIUSEPPE - guardia
- 10) sig.a GANARIN LIDIA

Rappr. categoria artigianale

Nella seduta del 27 novembre, infine, sono stati designati dal Consiglio i due rappresentanti del Comune in seno al COMITATO DI GESTIONE della Scuola equiparata dell'infanzia di Telve, nelle persone del Cons. Trentinaglia Giancarlo e della Prof.a Debortoli Fabris Eugenia.

### Comunicato della Giunta del 20-10-86

il 1986 è stato dichiarato dall'O.N.U. Anno Internazionale della Pace; in particolare il 25 ottobre è stata proclamata giornata delle Nazioni Unite per il disarmo.

La Giunta Comunale di Telve - Comune il cui territorio è stato dichiarato "denuclearizzato" nel 1984 - nel ribadire la propria opposizione alla corsa al riarmo atomico e alla continua proliferazione di ordigni nucleari per favorire la costruzione e la diffusione di una autentica cultura di pace, **ritenendo** l'impegno per la pace ed il disarmo, prioritario nell'esercizio della responsabilità amministrativa, politica e morale nei confronti dei propri cittadini,

**considerando** tale impegno imprescindibile dalla battaglia più generale per la difesa e l'ampliamento della democrazia a partire dai principi istituzionali su cui essa si fonda,

**rilevando** l'importanza di una ripresa consistente del movimento per la pace per dare ancora più voce alla volontà che emerge dalle popolazioni nei confronti delle due superpotenze e che abbia come



primo obiettivo la definitiva messa al bando dei tests nucleari e l'abbandono di qualsiasi progetto di militarizzazione dello spazio,

**guardando** con preoccupazione al fatto che gli incontri di Reykjavik, pure avvenuti grazie anche alla spinta dal basso data da vaste masse di popolazione, si sono conclusi senza apprezzabili risultati, anzi con profonde divergenze fra USA e URSS,

#### **ADERISCE**

all'appello che reca come primi firmatari i nomi prestigiosi di Domenico Rosati, Benigno Zaccagnini, Francesco De Martino, Arrigo Boldrini, per un incontro nazionale di pace il 25 ottobre prossimo a Roma e **INVITA** i cittadini di Telve a partecipare e a contribuire al buon esito di questa importante iniziativa.

Telve, Ottobre 1986

Il Sindaco

#### **Mozione approvata il 27-10-86**

**testo:** "Anche la conclusione del recente vertice di Reykjavik, terminato senza un preciso accordo fra le due superpotenze, dimostra come sia sempre più necessario un coinvolgimento più generale di tutti, nazioni, stati e popoli, affinché venga scongiurato il pericolo di una guerra fra le maggiori potenze del globo, guerra che, visti gli arsenali bellici in loro possesso avrebbe conseguenze nefaste per tutta l'umanità.

È necessario dunque che la "cultura della pace" si diffonda fra la popolazione e a questo punto decisivo diventa il ruolo delle istituzioni e amministrazioni pubbliche le quali, in quanto direttamente responsabili verso i loro cittadini, possono e debbono darsi un ruolo attivo di sollecitazione e coinvolgimento che sconfigga il qualunque, la sfiducia e la rassegnazione. Un primo, anche se parziale, atto concreto può essere senz'altro quello di attivarsi affinché la gente possa trovare presso le biblioteche pubbliche quelle fonti di informazione (libri, riviste, etc.) atte ad accrescere la conoscenza al riguardo e la possibilità di avere un punto di contatto dove misurare le varie ricerche ed esperienze.

Cio premesso,

Il Congilio Comunale di Telve,  
riconosciuti validi i motivi adotti in premessa,  
impegna la Giunta Comunale affinché presso la

Biblioteca Comunale venga istituito un "Centro di documentazione e Studio sui problemi della Pace e del Disarmo", facente capo in tutto e per tutto alla Biblioteca, alle sue strutture ed ai suoi organi. L'istituzione di tale Centro si attuerà attraverso l'istituzione di un'apposita "sezione" in cui raccogliere libri, riviste e quant'altro possa servire allo scopo di accrescere la "cultura di pace" dei cittadini, anche attraverso contatti con analoghi centri e con l'esplicazione di opportune iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento".

Il Cons. Valerio Stenico

#### **Ordine del giorno approvato il 27-10-86**

Gruppo Consiliare D.C.

Giornata interconfessionale di preghiera per la Pace

Alla giornata hanno aderito per quanto possibile tutti i popoli, quelli in guerra, con un "cessate il fuoco" della durata di 24 ore.

Il Gruppo Consiliare D.C.  
chiede

che il Consiglio Comunale approvi lo spirito della manifestazione di Assisi nella quale la Pace viene da tutti auspicata senza distinzioni di credo o di politica.

impegna

il Consiglio Comunale:

1º a inviare alla Presidenza della Repubblica e al Consiglio dei Ministri l'adesione del Consiglio alla Manifestazione;  
2º a inviare al Papa, per aver reso questo grande servizio alla Pace e allo Spirito di Distensione fra i popoli, un'espressione di solidarietà.

#### **Finanza Locale 1986: Mozione approvata il 27-10-86**

Posto che:

1) l'anno 1986 ha visto la presentazione in parlamento di ben quattro decreti-legge in materia di Finanza Locale - il n. 789 del 30 dicembre 1985, il 47 del 28 febbraio 1986, il n. 133 del 30 aprile 1986 e per ultimo, il n. 318 del 1º luglio 1986 - tutti definiti "urgenti", e l'ultimo, il definitivo cioè, convertito in legge solo il 9 agosto 1986 (Legge 488);

2) i primi tre decreti proponevano l'istituzione di nuove tasse comunali e la cancellazione di altre, mentre nel decreto definitivo non ve n'era traccia; 3) che la normativa per la finanza locale di competenza della Provincia è entrata in vigore solo il 6 settembre e che, allo stato attuale ancora non v'è stato da parte della Provincia il completo adempimento di tutto quanto in termini di trasferimenti finanziari, è previsto dalla stessa Legge 1 settembre 1986, n. 26.

Ricordato

per quanto parrebbe ovvio, che i capitoli di bilancio riguardanti il trasferimento al Comune di risorse da parte dello Stato e della Provincia formano una rilevante percentuale (ben superiore al 50%) delle entrate correnti;

Considerato

che si ritiene più corretto da parte dell'Amministrazione approvare il bilancio comunale prima che sia possibile in modo da espletare la propria azione adottando il più possibile il metodo della programmazione;

Fatta presente

la propria contrarietà all'istituzione di nuove tasse comunali che, com'era nel caso della ipotizzata TASCO non sono legate alla impostazione di una seria politica di autonomia impositiva, che, appunto, poiché "autonoma" deve prevedere la

responsabilizzazione dell'Amministrazione comunale nella gestione delle entrate in relazione alle uscite e non l'istituzione di fatto di nuovi tributi non finalizzati, ma solo sostitutivi di parte del trasferimento statale e quindi aggiuntivi del carico fiscale sul cittadino;

Ribadita

la necessità di una programmazione poliennale della spesa come metodo costante di governo, cosa che può avere come premessa solo una previsione poliennale dell'entrata.

Ciò premesso, il Consiglio Comunale di Telve impegna il Sindaco e la Giunta a far presente al Governo e alla Giunta Provinciale:

- a) la propria civile protesta per il ritardo incredibile ed inammissibile con cui sono state approvate le leggi per la finanza locale sia in sede nazionale che, un po' meno, provinciale;
- b) la propria pressante richiesta che si prenda lo spunto della normativa sulla finanza locale per il 1987 per emanare finalmente provvedimenti sia nazionali che provinciali di valenza poliennale;
- c) che l'emanazione avvenga in modo da poter predisporre, per tempo, i bilanci di previsione;
- d) che si preveda finalmente un impianto legislativo di Finanza Locale che veda al centro l'autonomia impositiva del Comune.

## 3.

### Il punto sulle opere prioritarie per il paese

**Sistemazione strade esterne.** I lavori di completamento della strada di Via per Masi Caverna (2° lotto) sono stati affidati alla impresa Vinante Eliseo & C. s.n.c. che ha offerto il maggior ribasso (34,17% sul primo tronco e 32% sul secondo tronco) rispetto alle 7 imprese che hanno inviato la loro offerta. I lavori sono stati assegnati con delibera del Consiglio del 25/7/1986 e sono in avanzata fase di esecuzione.

La spesa complessiva di questo secondo lotto dovrebbe aggirarsi sui 200 milioni. Si ritiene opportuno chiarire con l'occasione i criteri adottati dalla giunta per la scelta delle ditte da invitare alle aste. Vengono invitate le Ditta con sede in Telve che danno garanzia, in base alla loro organizzazione e ai lavori che normalmente

effettuano, di una buona riuscita dei lavori. Vengono inoltre invitate le Ditta fuori paese nelle quali lavorano operai di Telve.

**Rifacimento rete idrica.** Il Consiglio Comunale nella seduta del 5 settembre ha approvato ai fini tecnici il primo stralcio del progetto esecutivo dei lavori di rifacimento e sistemazione della rete idrica. La spesa prevista ammonta a L. 635.431.500 e sarà così finanziata:

L. 200.250.000 mediante contributo in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento.

L. 249.420.000 mediante assunzione di mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti a condizioni ordinarie; su tale mutuo verrà concesso dalla Provincia Autonoma di Trento un contributo in

conto interessi.

L. 185.760.000 mediante Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti con rate di ammortamento a totale carico dello Stato a valere su fondi assegnati ai sensi delle leggi vigenti.

Riassumendo, l'onere a carico dell'Amministrazione si limiterà a L. 29.896.200 suddiviso in dieci anni.

Come è stato più volte detto i lavori verranno effettuati in concomitanza con i lavori di metanizzazione del paese.

**Elettrodotto Musiera.** Sono iniziati nel mese di ottobre i lavori di costruzione dell'elettrodotto. A tutt'oggi sono state poste in opera le tubazioni interrate e costruiti i plinti di sostegno dei pali relativi alla parte aerea della linea. I lavori attualmente sono sospesi e riprenderanno in primavera. Continua intanto l'interessamento dell'Amministrazione per la realizzazione della rete di bassa tensione.

**Ristrutturazione ex ospedale nuovo.** Sono stati affidati dall'ITEA alla Ditta Pasquazzo Giuseppe di Ivano Fracena i lavori di ristrutturazione del fabbricato. La spesa prevista si aggira sugli 860 milioni.

**Ampliamento cimitero.** Anche questa importante opera si può considerare ormai ultimata con un costo totale lordo di L. 296.000.000. Già nel mese di Agosto sono iniziate le prime sepolture nella parte nuova ed il giorno dei Santi si è svolta la cerimonia di benedizione. Riportiamo qui di seguito il discorso fatto nell'occasione dal Sindaco a nome dell'Amministrazione.

È con un certo imbarazzo, dato il luogo e la circostanza, che mi accingo a fare questo mio breve intervento in occasione della "Benedizione" della parte del Cimitero oggetto di recente ampliamento.

Non capita spesso infatti ad una Amministrazione il consegnare alla popolazione e al paese di Telve una struttura pubblica di tal genere, importante e necessaria e questa circostanza richiede quindi un particolare rilievo e non deve passare inosservata.

È motivo di soddisfazione per l'Amministrazione, e penso anche per tutti Voi, l'essere riusciti a porre finalmente fine a quella penosa situazione di riesumazione dei nostri cari in tempi fin troppo brevi, quando cioè era ancora troppo vivo in noi il ricordo della Loro dipartita.

Abbiamo d'ora innanzi anche la possibilità di riporre i resti dei nostri defunti in un ossario in modo tale da poter continuare quel rapporto di cura e ricordo dei nostri familiari che qui riposano. Essi e questo luogo meritano certamente attenzione e considerazione da parte di noi tutti e quindi dell'Amministrazione Comunale, perché qui trovano posto tutte quelle persone dalle quali abbiamo avuto la vita, dalle quali abbiamo ereditato i sentimenti e i principi di fede, di tradizione nel culto e nel rispetto dei morti. Ne è la conferma di quanto sopra asserito, la nostra numerosa presenza.

Particolare attenzione è stata riservata alla ristrutturazione del vecchio cimitero ed al restauro della Chiesa di S. Giustina che si presenta comunque ancora mancante della sistemazione definitiva degli interessanti affreschi affiorati nel corso dei lavori; la sua apertura odierna al culto è



solamente temporanea in attesa del completo restauro da parte dell'Assessorato Provinciale ai beni culturali per il suo definitivo utilizzo.

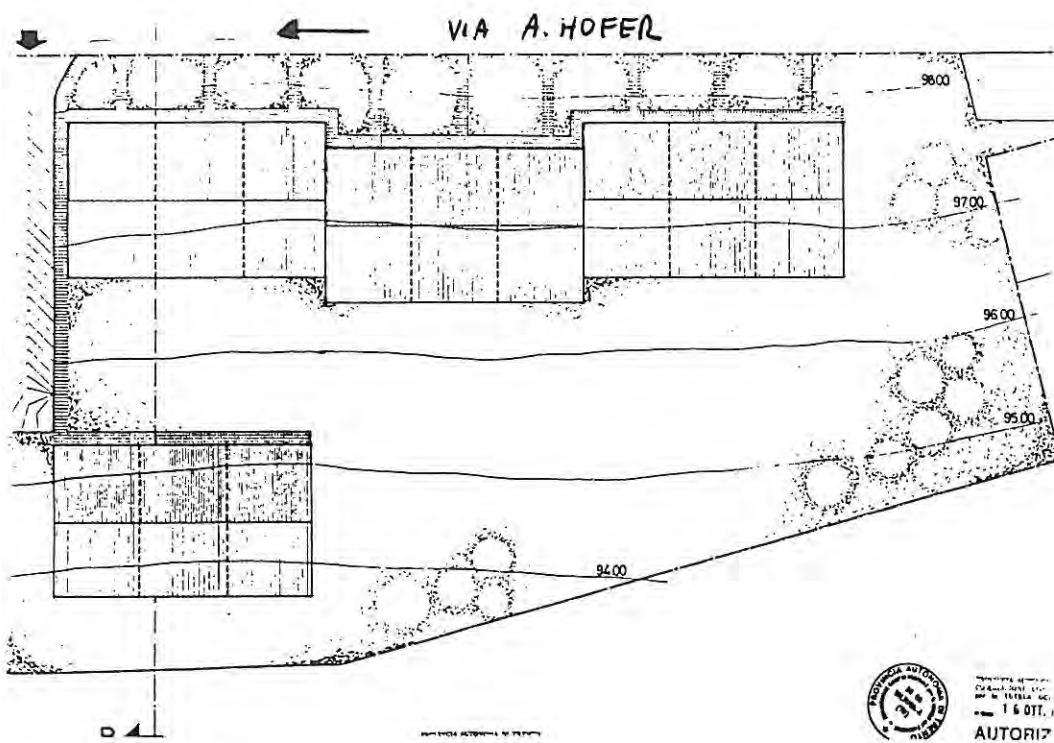
Auspichiamo rispetto e impegno conservativo di questa struttura da parte di tutti.

Grazie!"

**Costruzione campo da tennis.** La Provincia Autonoma di Trento ha comunicato la concessione del contributo di L. 50.000.000 su una spesa di L. 73.000.000 per la costruzione del primo campo da Tennis.

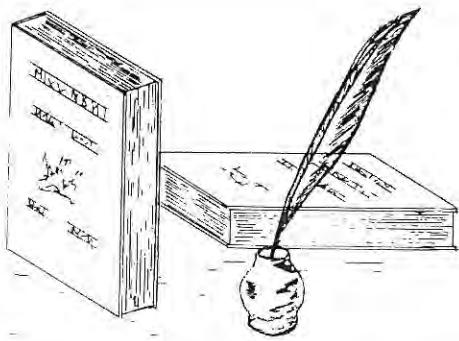
I lavori sono già stati appaltati alla Ditta Sartori Giovanni che ha offerto il miglior ribasso (13,20%) rispetto alle 10 Ditte invitate. L'inizio dei lavori è previsto ad inizio primavera '87.

**Variante piano di utilizzo in località Nale.** La parte di area destinata alla costruzione di case a schiera per interventi di Cooperative compresa nella zona di edilizia Economico-Popolare è tutt'ora completamente inutilizzata. Ritenendo che ciò dipenda dalla tipologia di suddetti edifici l'Amministrazione ha ritenuto opportuno apportare una variante al Piano di utilizzo. Tale variante è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale del 5/9/1986 e riguarda esclusivamente la tipologia: non più case a schiera organizzate con due alloggi per piano su due piani più portici e cantina, ma case a schiera organizzate con alloggi duplex (al piano terra la zona giorno e al primo la zona notte) più seminterrato e sottotetto (adibiti al servizio dell'abitazione) con ingressi indipendenti. Il numero degli appartamenti (12) resta invariato. Riportiamo la nuova planimetria della zona e gli eventuali interessati si rivolgano all'ufficio Tecnico del Comune per informazioni.



# 4.

## Spazio Biblioteca



### ATTIVITÀ CULTURALI SVOLTE DALLA BIBLIOTECA NEL PERIODO OTTOBRE 1985 - OTTOBRE 1986

**25-29-31 Ottobre 1985:** tre serate dedicate al problema della pace con la partecipazione di Don Vittorio Cristelli, di esponenti delle ACLI e della L.O.C.. Nel corso delle 3 serate sono stati proiettati filmati e diapositive.

**30 Ottobre 1985:** con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico Comunale e del proc. L. Olivieri è stata esaminata la problematica del condono edilizio.

**15-22 Ottobre 1985:** mostra fotografica del Sig. Aldo Fedele, di Telve.

**Dal 20 Febbraio al 3 Aprile 1986:** con la collaborazione della Coop. Delta e della Federaz. Consorzi e Cooperative si è svolto un corso di base per computer, presentato il 5 Febbraio dal dott. Corradini e dal Sig. Adami.

**23 Febbraio - 1° Marzo 1986:** mostra di pittura di Padre Ermenegildo Franzoi, di Telve.

**14 e 21 Marzo 1986:** due serate di astronomia col prof. G. Favero.

**18 e 25 Marzo, 1 e 8 Aprile 1986:** ciclo di cineforum.

**24 Aprile 1986:** incontro con la scrittrice Isabella Bossi Fedrigotti.

**8-14 Giugno 1986:** concorso grafico per gli alunni delle elementari e medie e scelta dello stemma per la Biblioteca.

**27 Giugno 1986:** serata dedicata ai problemi dell'alimentazione con il dott. Berni della Coop. Alimentazione e Scienza di Verona.

**31 Ottobre 1986:** serata dedicata al "dopo Reykjavik" con il prof. S. Bert ed il Sig. B. Zorzi delle ACLI.

**13-23 Dicembre 1986:** mostra di pittura del prof. V. Fabris, di Telve.

### PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

- aspetti geologici e morfologici della Valsugana;
- mostra di minerali, in collaborazione col Gruppo Mineralogico della Bassa Valsugana e Tesino;
- mostra di pittura con artisti locali;
- incontri con autori;
- incontro col Gruppo Alcolisti Anonimi;
- mostra filatelica;
- proiezione di diapositive e filmati su temi di attualità, con particolare riguardo al nucleare ed alla prevenzione sanitaria.

### Patrimonio della Biblioteca

Libri 4.281, Quotidiani 4 ("L'Adige" - "Alto Adige" - "Repubblica" - "Corriere della sera"), Periodici 34, Dischi 490, Cassette 70, diapositive 500.

### Frequentazione

Media giornaliera: circa 50, media settimanale circa 250, media mensile circa 983.

### Servizio prestiti

Media gironaliera circa 19, media settimanale circa 90, media mensile circa 360.

**L'UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA È LIBERO E GRATUITO.**

Nella "Saletta-lettura" è stato istituito un "Centro di documentazione e studio sui problemi della Pace e del Disarmo".

Tale struttura darà modo a chiunque di avere una pronta documentazione sull'argomento e servizi di collegamento con altri Enti ed Associazioni che si occupano di questa importante problematica.

## Per i laureati

La Biblioteca ha intenzione di conservare per la consultazione al pubblico copia delle tesi di laurea di quei censiti dei Comuni di Telve, Carzano, Telve di Sopra e Torcegno che hanno conseguito

diploma di laurea. Invitiamo pertanto gentilmente gli interessati a far pervenire alla Biblioteca Comunale o agli Uffici Comunali copia dei lavori in questione.

## Orario da lunedì 15 Settembre al 15 Giugno 1987

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Mattino	/	/	10 / 12	10 / 12	/	10 / 12	/
Pomeriggio	/	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	14 / 18	/
Sera	/	20 / 22	/	/	20 / 22	/	/

## 5.

## Rubrica Storico-Culturale



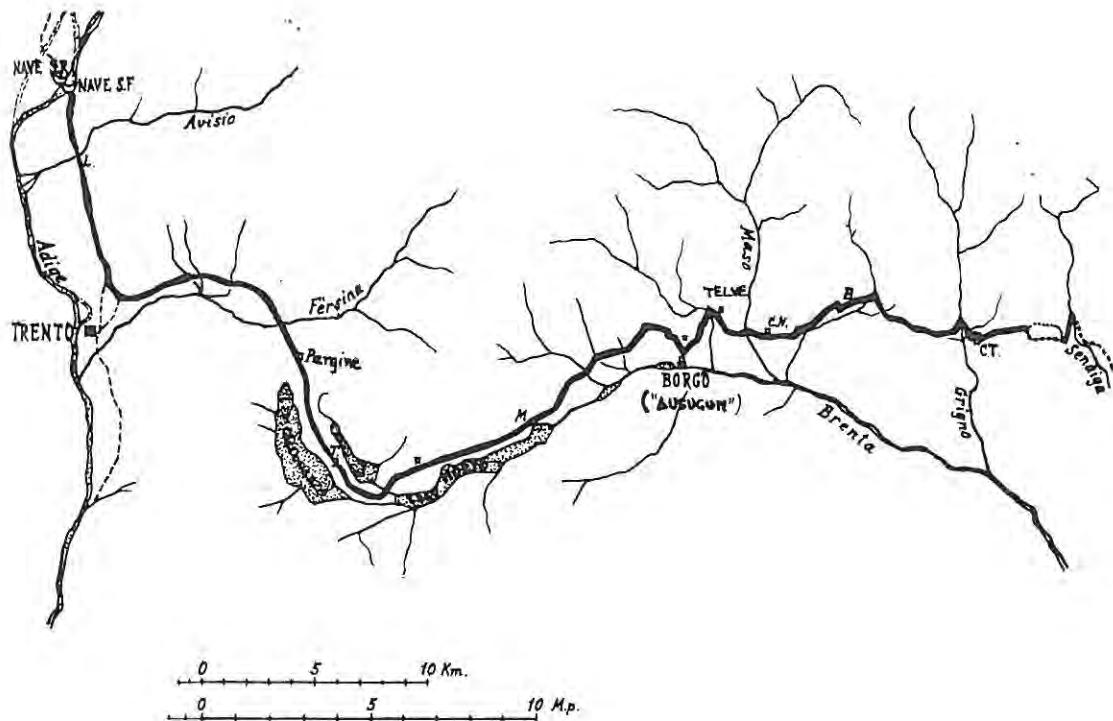
### LA VIA CLAUDIA AUGUSTA ALTINATE (2)

Procedendo ad un particolare esame della via Claudia Augusta non si può tralasciare di menzionare il Dosso di S. Ippolito presso Castello Tesino dove, sotto un manto erboso, sono visibili una decina di avvallamenti artificiali ricavati nella roccia e disposti su livelli sfasati tra loro. Lo scavo di due di essi ha rivelato trattarsi di un agglomerato di abitazioni seminterrate con scala e corridoio di accesso ricavati nella viva roccia e, probabilmente collegate nel loro insieme in modo da formare un insolito e singolare "reticolo urbano".

I reperti fanno risalire l'insediamento ad un periodo collocabile fra il II sec. a.C. e il III d.C., ulteriore conferma, dunque, dello sfruttamento, da parte dei costruttori romani, di precedenti castellieri retici (cfr. Pauly-Wissowa - Realencyclopadie der classischen Altertumswissenschaft).

La via Claudia Augusta, proveniente da Feltre lungo la valle della Senaiga, correva nelle vicinanze del colle sul quale sorgeva, a presidio della stessa, il 'castrum' romano. Altro indizio del passaggio della strada si può trovare nei pressi del vecchio bivio per Cinte dove sorge tuttora un ponte, sicuramente rifatto in epoca più tarda, ma che denuncia le sue origini nell'arco a tutto sesto, tipico dell'età romana classica.

La strada scendeva poi verso Bieno e quindi, dalla frazione Tomaselli, a Strigno. Proprio in quest'ultimo tratto è riconoscibile, forse, la via Claudia nella strada campestre, di larghezza inusitata (4 metri) e singolarmente rettilinea, denominata "Strada del Sass". Allo stesso modo l'antica rete stradale è ravvisabile sul colle delle Castellare, poco dopo la chiesetta dei Ss. Martino e Valentino, intagliata nella roccia come una cengia alpina. Sullo spigolo sud delle Castellare, nel posto oggi occupato da un paio di case ed immediatamente sovrastante la via Claudia, sor-



geva il castello c.d. di "Nerva" (un riferimento all'omonimo imperatore o alla dea Minerva? vedi in proposito il Montebello) e di cui sono visibili scarse tracce.

Il Maso veniva attraversato, probabilmente, nello stesso luogo dell'odierno ponte e Telve veniva raggiunto lungo la mulattiera che attualmente passa per i "Longhini" (È questa l'opinione dell'Alpago-Novello - Da Altino a Maia... p. 123).

È però doveroso, a questo punto, menzionare anche una seconda ipotesi, secondo la quale l'antica via avrebbe attraversato il Maso alquanto più a nord, nei pressi della località di Menate, dirigendosi quindi a Castelalto, passando per "Caverna" e "Martinei". Ipotesi suggestiva che, oltretutto, trova appoggio nella memoria popolare, anche se, forse andrebbe corretta nel senso di prevedere il passaggio della via nelle vicinanze di Castel Arnana (sicuramente più antico di Castelalto). La correzione acquista ulteriore credibilità, ove si pensi di collocare il superamento del Ceggio in una posizione più o meno prossima all'attuale. Non va infatti dimenticato che, appena superato il torrente, una fortificazione (ecco ripetersi il toponimo "Castellari") era posta a guardia di questo delicato settore.

È ormai assodato, invece, che la strada proseguiva a mezza costa del M. Ciolina doppiandone lo sperone a nord di Castel Telvana, dominando, in tal modo, l'antico campo fortificato di "Ausugum" che allora era addossato alla base rocciosa del monte (Evagatorium - "Duo

castra sunt supra oppidum, et murus circumcludit oppidum).

Superata la località di Castagnè e giunta nei pressi del capitello "Alla Croce", la via discendeva verso Ronchi-Monte di Mezzo-Roncegno, sino al passaggio obbligato della "Torre Quadra", unico guado dell'antichissimo lago ivi esistente (il c.d. Lago Morto, completamente bonificato nel secolo scorso).

La vecchia statale della Valsugana ricalcava fino a Levico ed a grandi linee, il tracciato della Claudia Augusta che, scesa fino al fiume Brenta puntava decisamente verso il colle di Tenna. Assai tipico, per una strada militare è il percorso sull'istmo di terra, fra i due laghi, che offriva, oltre ad una perfetta sicurezza, anche il massimo dominio visuale.

Attraversati l'abitato ed il pianoro di Pergine, l'antica strada romana giungeva a Madrano; sappiamo, da un manoscritto del 1419, che questo tratto di "vecchia strada selciata" era chiamata "Via Paulina", denominazione che, nel corso dei secoli, aveva sostituito quella di Claudia Augusta (Gorfer-Guida ai castelli trentini). Il torrente Silla rappresentava l'estremo limite occidentale del "Municipium" feltrino al quale subentrò poi, territorialmente, la Diocesi (I "municipia" romani avevano un'estensione territoriale più o meno analoga a quella delle nostre province). Incidentalmente osserviamo che il confine fu spostato, nel 1027 a Novaledo e fissato alla chiesetta di S. Desiderio (nome caro ai Longobardi), dove rimase

sino al 1786, quando la Diocesi di Trento raggiunse gli attuali limiti.

Da Madrano la Claudia Augusta Altinate proseguiva per Martignano dove si riuniva alla Claudia Augusta "a flumine Pado", proveniente da Ostiglia e di cui abbiamo accennato nel precedente scritto.

Ecco, in miglia romane ed in chilometri, la lunghezza del percorso dalla Senaiga a Martignano.

Senaiga-Borgo	m.p. 17,05	km. 25,23
Borgo-Tenna	m.p. 14,70	km. 21,75
Tenna-Martignano	m.p. 11,55	km. 17,07
Tot.	43,30	Tot. 64,07

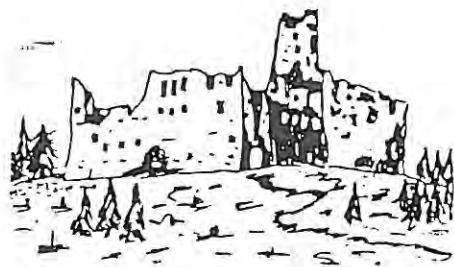
Non ci si può esimere dall'osservare le positive conseguenze che l'apertura di strade

imperiali comportava per le nostre popolazioni. Furono infatti occupati e sfruttati, per la prima volta da quando era apparso l'uomo nella nostra regione, i fondovalle, grazie anche ad opere di bonifica ed arginamento dei corsi d'acqua. E là dove le strade li varcavano solitamente sorsero, o andarono sviluppandosi, gli abitati maggiori, i centri di sosta e di ristoro ('mansiones', 'mutaciones') per coloro che percorrevano le strade che attraversavano il nostro territorio. Le strade romane, insomma, rivoluzionarono completamente l'assetto sociale ed economico del Trentino, contribuendo alla sua romanizzazione, conclusasi nel corso del I sec. d.C., con l'inserimento della nostra provincia nella "X Regio Venetia et Histria".

(a cura di Paolo Zanetti)

## 6.

### Vita associativa: notiziario delle Associazioni



#### Pro Loco Telve

La Pro Loco di Telve in occasione delle festività, cogliendo l'occasione della pubblicazione di "Telve Notizie", porge a tutta la popolazione l'augurio di buone feste.

Dà appuntamento a tutti i soci alla prossima Assemblea che si terrà nel mese di gennaio; in tale sede il Consiglio di Amministrazione illustrerà l'attività svolta nel 1986 e si procederà alla votazione per il rinnovo di tutti gli organi dell'associazione.

Il Presidente

#### ASSOCIAZIONE AMICI 4 COMUNI MONTANI - Sci Club Musiera -

##### TELVE - RIUNITO SCI CLUB MUSIERA -

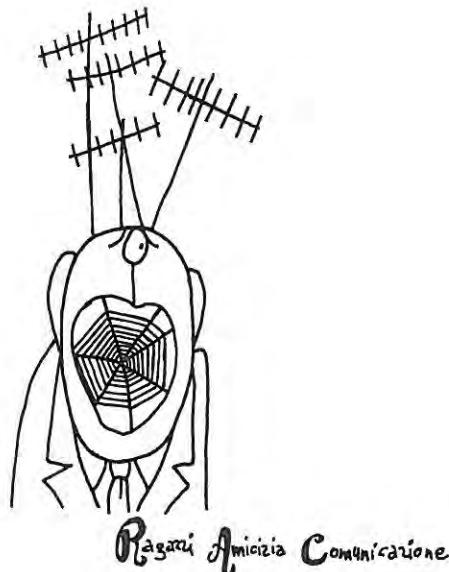
Nei giorni scorsi si è riunito in assemblea il direttivo dello sci club Musiera, per discutere su un nutrito ordine del giorno. Si trattava infatti di decidere e discutere su i molti temi che si presentano all'inizio di ogni stagione invernale. Dopo aver valutato e, positivamente approvata, la stagione precedente, il direttivo ha deciso il programma per l'anno 86/87. Prendendo atto che purtroppo le attrezzature in loco sono alquanto carenti, anche per la presenza di diverse associazioni sportive, è stato stilato un programma di partenza consistente nel corso di ginnastica presciistica da svolgersi in dieci lezioni. Alla preparazione atletica farà seguito un corso di sci, dove validi istruttori insegnerranno le prime nozioni di pratica di questo sport ai giovani allievi.

È stato fatto rilevare a questo punto, dal preparatore della squadra agonistica sig. Dalfollo,

come da questi corsi, negli anni scorsi, siano usciti dei validi "atleti" che ben figurano nelle gare FISI provinciali e nel campionato comprensoriale.

E della squadra agonistica si è parlato a fine riunione, elogiandone le prestazioni della scorsa stagione e nello stesso tempo augurarsene per il futuro. A tale scopo sarà cercata fra i nuovi allievi qualche "buona stella" onde poter avere, un domani, dei nuovi rincalzi che sappiano ben figurare e portare "onore" allo sci club Musiera.

## Ragazzi Amicizia Comunicazione



"Hobbies e sport da coltivare, corsi da frequentare" ... e così anche questa stagione vede il Gruppo R.A.C. offrire ai ragazzi la proposta del "Corso alla lettura dei mass-media e dei loro linguaggi".

Gli animatori hanno già incontrato i partecipanti e i loro genitori per illustrare, in questa riunione di apertura, la programmazione, i vari sottogruppi (corso di base teatro musica giornalismo film), gli scopi, nonché gli impegni e i doveri reciproci.

Ma a parte la cronaca in se stessa, che può essere per certi partigiana, vi riportiamo alcune impressioni registrate giorni addietro: "... mi piace andare al R.A.C. perché mi diverto, poi imparo in modo diverso da come devo fare per la scuola..." (ragazzo 11enne); "... mi ha sempre attirato l'idea di fare un giornalino allegro e anche piacevole a leggersi..." (ragazza 13enne); "... anni fa andò sua sorella ed era contenta, mi fa piacere che le mie



figlie si trovino con compagni seri perché se è così anche una mamma sta a casa tranquilla..." (un genitore)...

Ecco, partiamo fiduciosi per questo nuovo viaggio nel mondo delle immagini, motivati una volta di più dall'urgenza di educare al video, perché come l'adulto deve mirare al bene del più piccolo, il piccolo ha il diritto di essere educato alla capacità di scelta e possibilmente al senso critico.

Gli animatori RAC

## Gruppo Sportivo Arnana



È iniziato già nel mese di ottobre il nuovo anno di attività del G.S. Arnana con la partecipazione della squadra femminile, sponsorizzata dalla Cassa Rurale di Telve, al Campionato Provinciale Under 18.

Le ragazze hanno concluso il girone di andata che vede la nostra squadra in testa a pari punti con il gruppo Cassa Rurale Villazzano. Nei mesi di dicembre-gennaio si svolgerà il girone di ritorno, che darà alla squadra vincitrice la possibilità di disputare le finali regionali di categoria.

In febbraio, la squadra maschile, promossa lo scorso anno in 1<sup>a</sup> Divisione, sarà impegnata nel suddetto Campionato Provinciale. Contemporaneamente la squadra femminile parteciperà al Campionato Provinciale di 2<sup>a</sup> Divisione, con la speranza di raggiungere la promozione.

Il G.S. Arnana intende inoltre portare avanti l'attività promozionale con corsi di preparazione alla pratica della pallavolo per ragazzi e ragazze nell'età della Scuola Media. Le attività che il Gruppo prevede di intraprendere in questo nuovo anno sono dunque molteplici e perciò la direzione si augura che siano seguite anche quest'anno con l'attenzione, la simpatia e la viva partecipazione da parte di tutti gli atleti, i tifosi e gli sponsor.



Ore 19,30: si avvicina alla palestra della Scuola Media di Telve, nei giorni di mercoledì e venerdì, un bel numero di ventenni (chi più chi meno), corredate di tuta e scarpe per ginnastica; è una nuova ed interessante iniziativa proposta dal **Gruppo Sportivo - Pallavolo "Arnana"**.

Gli organizzatori hanno voluto innanzi tutto offrire un insieme di dieci incontri di ginnastica e pallavolo, preparati e guidati con competenza dall'allenatore Piergiorgio Zanetti, che di volta in volta proponeva vari esercizi fisici corredati da strumenti e/o ritmi musicali; buoni stimoli questi per le ginnaste forse non proprio "fresche" di palestra.

In effetti lo scopo di queste esperienze era duplice: da un lato, una buona occasione per chi,

finita la routine casalinga o di lavoro, desidera alcune ore di movimento sano e divertente; d'altra parte un'ottima scusa per creare l'opportunità di fare o, perché no, di rinfrancare delle amicizie.

Ecco che il binomio attività - amicizia, privo di spirito agonistico, è risultato un ingrediente proficuo per questa iniziativa, suggellata alla fine del corso da una spaghettata, che vuole essere pure una prenotazione delle partecipanti per la prossima primavera.

Altrimenti, che non valga più il detto latino "mens sana in corpore sano"?

Una partecipante al corso

## Unione Sportiva Telve

coni

figc

unione sportiva



**telve**

Calcio, che passione!

Mai come in questa stagione l'entusiasmo per le quattro formazioni allestite dall'Unione Sportiva Telve ha contagiato anche chi di calcio ne ha sempre masticato poco. Gli oltre ottanta giocatori tesserati per i colori sociali dell'U.S. Telve hanno confermato con dei risultati davvero entusiasmanti la fiducia e l'impegno di tutta la direzione e dello staff tecnico che con sacrificio e notevole sforzo finanziario ha reso possibile un'attività fino a pochi anni fa impensabile! Certamente l'impianto sportivo in località Longhini è stato da supporto fondamentale a questa crescita qualitativa che si è espressa con la conquista dopo il girone d'andata di due primati con le squadre di Terza categoria e con la formazione partecipante al campionato Allievi; gioco spumeggiante per la prima, con una



difesa solida ed un attacco ficcante ed estremamente proficuo, mentre dei piacevoli moduli ed una buona tecnica di base sono stati gli ingredienti di spicco per gli Allievi. Anche le due compagini minori, Esordienti e Pulcini, hanno richiamato l'attenzione per la volontà e per la naturale simpatia che solo i più piccoli sanno esprimere. Per gli esordienti allenati dal bravo Gianni Rigoni le soddisfazioni migliori sono venute dagli incontri giocati fuori casa mentre i Pulcini guidati da Gustavo Pecoraro nel Torneo provinciale della Bassa Valsugana sono distanziati di un solo punto dal Borgo. Una stagione agonistica che al giro di boa assume connotati insperati e di soddisfazione particolare per tutti, da gustare e tenere stretta fino alla ripresa primaverile degli incontri.

Nella foto: La squadra Pulcini dell'U.S. Telve.

---

### Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Telve

---



Si sa già che il Gruppo Alpini opera con circa un centinaio di soci, che in questi ultimi anni ha

costruito un bivacco a 2.000 m.s.m. in zona Manganéti, che continua nel concorso ad altre Associazioni del paese alla realizzazione di strutture pubbliche di interesse ricreativo, sportivo, turistico; per questa volta, almeno, non intende parlare delle proprie riunioni, dei propri orgogli, della propria attività fisica, ma vuole di proposito distribuire UN APPELLO a tutti i giovani che hanno da poco finito il servizio militare come "alpini" od "artiglieri di montagna" (anche se, comprensibilmente, un po' "naufragati"...); è quello di non vergognarsi di farsi SOCI del Gruppo, sempre però in questa "visuale" delle cose: della consapevolezza che l'anima alpina si è sempre vestita di sentimento, magari in maniera difficile in questi tempi di tecnicismo ed efficienza, che la propria identità morale viene e va scandita dalla testimonianza di impegno continuo, di fedeltà all'amicizia, alla solidarietà. Certo oggi serve poco parlare di retorica e di Patria: serve molto più trovarsi assieme ad onorare i morti, a soccorrere il prossimo in caso di bisogno, a difendere i valori ambientali a cominciare dal proprio paese. Questo è quello che conta... Ed allora, coraggio, avanti!

---

### Schützen - Giurisdizion de Castelalto

---



Anche nella nostra valle, sulla base di accurate ricerche iconografiche e con l'intento di un sereno recupero di una realtà storica per troppo tempo sottovalutata, misconosciuta e talvolta ignorata, è stata istituita la Compagnia degli Schützen idealmente collegata alle antiche tre giurisdizioni della Bassa Valsugana: Ivano, Telvana e Castelalto. Con il termine "giurisdizione" si soleva denominare sia la sfera d'azione che competeva al feudatario sia, in senso lato, il territorio su cui esso dominava: e proprio a

quest'ultima accezione la Compagnia fa riferimento (è a tutti noto, infatti, che Telve era ricompresa nella giurisdizione di Castelalto).

In questi primi mesi di vita la Compagnia ha già partecipato a diverse manifestazioni pubbliche e, segnatamente, alla Fiera campionaria di Bolzano, alla cerimonia commemorativa dei caduti a Lavis, alla S. Messa celebrata presso la Capella del Castel Ivano in occasione della benedizione della bandiera - messa officiata dal curato della Compagnia e Decano di Strigno, Don Remo Pioner - ed infine al raduno degli Schützen trentini svoltosi recentemente a Borgo. Gli Schützen di Castelalto, come già riportato dalla stampa locale, nel ribadire il concetto di recupero storico e culturale inserito nello statuto dell'Associazione, hanno proposto l'istituzione di un museo etnografico espressamente riservato all'area telvata e valsuganota in genere.

Due riunioni sono state indette allo scopo, nel corso delle quali è stata chiesta la collaborazione dell'Amministrazione comunale, della Biblioteca, del Gruppo R.A.C., nonché l'adesione di singoli cittadini interessati all'iniziativa.

Il Museo si propone di raccogliere ed ordinare gli oggetti, anche i più umili ed apparentemente insignificanti, ma che rappresentano una testimonianza di quella civiltà popolare e contadina ormai spazzata via dall'attuale società industriale.

Va sottolineato che la proprietà degli oggetti stessi passerà direttamente al Comune di Telve mediante atto di donazione e secondo modalità prestabilite.

Ogni pezzo recherà il nome del donante insieme ad ogni altra utile informazione. Saranno gradite anche vecchie fotografie che potranno essere adeguatamente riprodotte e quindi restituite. Già sono stati raccolti, grazie alla disponibilità di alcuni censiti, i primi "cimeli" fra cui spicca una "calgera" di rame usata, a suo tempo, nelle nostre malghe.

È chiaro che una simile iniziativa, prettamente culturale, ben può avere implicazioni di carattere turistico, ad ulteriore conferma della validità dell'iniziativa stessa.

Chiunque fosse interessato o necessiti di maggiori informazioni, può prendere contatto con gli Enti ed i membri delle associazioni sopra menzionati.

Si ringrazia sin d'ora quanti, con la loro opera e generosità, rendano possibile la costituzione del "Museo degli usi e costumi locali".

## A.V.I.S. - Lega Pasi Battisti - A.I.D.O.

Esistono anche le seguenti Associazioni nel Trentino:

- Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS);
- Lega Pasi Battisti, con finalità analoghe all'AVIS;
- Associazione Italiana Donatori Organi (AIDO). L'AVIS ha Sezione Comprensoriale in Borgo (anche Gruppo a Telve);  
La Lega Pasi Battisti ha sede in Trento;  
L'AIDO ha pure sede in Borgo Valsugana,

## Spazio Aperto

Con questa rubrica intendiamo pubblicare scritti, lettere, articoli o quant'altro i singoli lettori volessero spedirci; chi fosse interessato ad usufruire di tale possibilità basta che faccia pervenire gli scritti in Comune o gli invii al seguente indirizzo: Redazione di TELVE NOTIZIE c/o Municipio P.zza Vecchia - 38050 TELVE.

La pubblicazione è a totale discrezione della Redazione.

## ABBIAMO RICEVUTO E VOLENTIERI PUBBLICHIAMO

**CERCASI DONATORI DI TEMPO LIBERO**  
per l'animazione e la promozione del Movimento Anziani e Pensionati di Telve.

Sono circa trecento gli ultrassessantenni nella nostra comunità. Una grossa realtà che non dobbiamo lasciare andare alla deriva. La tentazione a emarginarsi è allettante in molti ma: "si può abitare da soli, non si può però, vivere da soli!".

Guai se non c'è un punto di riferimento allorquando la famiglia attorno a noi, a poco a poco, si sgretola e viene a mancare. Quando questo capita, allora si perde la voglia di vivere.

Non dobbiamo lasciarci prendere dalla sfiducia rinunciando al nostro impegno personale. Tutti siamo importanti e il nostro contributo non è di scarso peso.

L'indole pacifica della nostra gente, frutto di una lunga tradizione che ha le sue radici nei valori

cristiani, non è sinonimo di arrendevolezza o di apatia ma è il rispetto della dignità di ogni persona umana.

Se sapremo unire la nostra piccola forza a quella degli altri, noi riusciremo a sconfiggere la solitudine e l'emarginazione che ci è in agguato.

Ecco qui dunque lo slogan del titolo di cui sopra:  
aiutare gli Altri

fermarsi per gli Altri  
spendere tempo per gli Altri  
sacrificare denaro per gli Altri  
compromettersi per gli Altri  
non aspettarsi nulla dagli Altri  
...perché l'unica ricompensa  
ci viene da Dio

*Concetta Vinante*

## PRIMA DI TUTTO L'UOMO



on vivere su questa terra  
come un estraneo  
o come un turista nella natura.  
Vivi in questo mondo  
come nella casa di tuo padre:  
credi al grano, alla terra, al mare  
ma prima di tutto credi all'uomo.  
Ama le nuvole, le macchine, i libri  
ma prima di tutto ama l'uomo.  
Senti la tristezza del ramo che secca  
dell'astro che si spegne  
dell'animale ferito che rantola  
ma prima di tutto  
senti la tristezza e il dolore dell'uomo.  
Ti diano gioia tutti i beni della terra:  
l'ombra e la luce ti diano gioia  
le quattro stagioni ti diano gioia  
ma soprattutto, a piene mani  
ti dia gioia l'uomo!

*Nazim Hikmet*  
*ultima lettera al figlio*

Nel corso del 1986 il paese di Telve ha celebrato due avvenimenti importanti, due ricorrenze che meritano un giusto rilievo anche su queste pagine: il 50° di sacerdozio di Don Vittorio Franzoi ed i cinquant'anni di organista nella

Parrocchia del maestro Sesto Battisti.

In occasione di tali celebrazioni il poeta Paolo Pecoraro dei Gioanèi ovvero "saltèro", come lui ama definirsi, ha composto due poesie che volentieri pubblichiamo.

## ” L'ÒRO de don Vittorio ”

Nel dodese a Tèlve, ai 16 febraro  
nasceva n popo par gnente raro  
tuto normale, come i pu tanti  
I fava soriseti, anca i so pianti..

Ma presto, co na vocazion de fèro  
grazie a Dio e so mama! ..cole bèle..  
l'à segùi le orme de San Piero  
pescador de anime e.. trotèle

E cossì, fra sacrifici e nostalgie  
con spirito e na preparazion seria  
l'à dito la prima messa nel trentasie  
e subito al'opera do là, a Imperia

Riva la guèra con tuti i so orori  
ecolo pronto..! capelàn coi aviatori  
e benché sia come cascar ten bespèro  
con lode l'à svolto l so ministèro

Fin che.. benedii, soldai e aeroplani  
l'è partì par Bolzan, là ai "Piani"  
e su sto terén ambiguo e inzèrto  
l'à fato na cesa dai fondamenti al cuèrto!

Colto, teologo, esperto erborista  
generoso con Dio e la ora zente  
ma se i ghe fa na domanda trista..  
lu I risponde: "mi no sò gnente"

Disposto e attivo, dale stele ale stele  
e sempre o quasi vode le scarsèle  
amà e rispetà da tanta zente  
ma par le guardie.. e le sorèle  
l'è birbante e disubidiente..

Se l vede girar in motoreta  
e pò far tapa a l'ostaria  
"alfa", cafè o pur na sgnapeta  
con do ciacole in sana alegria

Adesso con poco, lu l'è contento  
pescar, dir messa in Calamento  
con na predica curta ma sana  
adata ai ledùi e par i "curti de gabàna" ..

E cossì fra orazion, laóro e "ozio"  
l'è rivà al cinquantesimo de sacerdozio  
a tuti prezioso e caro come l'avorio  
ma sì, .. ndelà, questo se VOE, don VITTORIO!!

Telve, 13 Aprile 1986

*(Paolo Pecoraro, saltèro)*

## ”Sesto, l’organista”

Mè saltà l’pirlo e scrivo do righe  
a n caro amico, maestro e artista  
da 50 ani con sacrifici e fadighe  
in Parochia a Telve l’fa l’organista

Mèdo secolo de accordi squilanti  
de note dolze, alegre o mèste  
medizina par cori duri o afranti  
a funerali, domeneghe o feste

Chi no conosce Sesto Battisti?  
l’è famoso in Valsugana!  
uno tra i meio organisti  
dal Tirolo a la Padana ..!

Assiduo e puntuale con l’impegno  
senza borgia, pratese o blaga  
par lu no ghè quel indegno  
e mai sioperi e gnanca paga

Tanti i ricorda i tempi passai  
là in cesa, slanguidi e gazzai  
ma se ghèra l’organo che sonava  
rògne e afàni se desmentegava

Però, anca adèssò suzedarìa  
senza fredo, senza fame  
che anca i banchi brontolarìa  
se restasse mute quele cane

Na ròba però la è doverosa  
n grazie a Rosina la so sposa  
tanto sola, inverno e primavera  
a pro campion de la tastiera

Adèssò gen spontaneo domandar:  
par quanti ani l’sentironti sonà?  
a giudizio mè ncora bonchelòti  
i lo dir i vèci e parsìn i asilòti  
e se mòla le gambe o sbatocia l’cor  
par ndar sui òrgheni metarón l’ascensor...

Telve, 2 Febbraio 1986

*Paolo Pecoraro dei Gioanèi*

IL CORO VALSELLA di Borgo Valsugana ha raggiunto un importante traguardo: i 50 anni di vita; per arrivare ad altre e più lontane mète, sono necessarie forze nuove o, meglio, voci nuove: rivolge pertanto INVITO a tutti coloro che hanno voglia di cantare (per imparare a cantare c’è tempo) ad affrontare delle prove, a provare pure il gusto di stare in compagnia nel canto; è semplice: basta farsi vivi il MARTEDÌ ed il VENERDÌ sera,

alle ore 20,30, nella sede del Coro (nel vecchio Municipio di Borgo, all’ultimo piano) oppure telefonare al Sig. Romano Galvan - ”Strumenti musicali” - Tel. 753114 - Borgo.

Male che vada, si può sentire come funziona ”l’anteprima” di un coro, gustando assieme un bicchiere di buon vino..

Arrivederci, anzi a risentirci!

Il Coro Valsella

# 7.

## Avvisi e raccomandazioni utili

### METANIZZAZIONE

Si raccomanda fin d'ora di approfittare dei futuri lavori di metanizzazione ed opere della S.I.T. per mettere in opera gli allacciamenti privati ai costi contenuti previsti dalla convenzione Comune/SIT.

### VALVOLA DI NON RITORNO ALLACCIAIMENTI IDRICI

L'installazione di detta valvola, OBBLIGATORIA sulla base di apposita ordinanza comunale È PROROGATA in modo da permettere l'intervento agli utenti contestualmente ai lavori di rifacimento della rete idrica.

### SGOMBERO NEVE

I frontisti strade si facciano parte diligente nell'assicurare LIBERI gli accessi ai portoni, cortili ecc. le operazioni Comunali non possono curare tutto; si raccomanda inoltre ancora una volta di tenere libere le strade dagli automezzi durante le operazioni di sgombero della neve, altrimenti tale servizio non può essere effettuato come si deve.

### ACQUA POTABILE

La scarsità delle precipitazioni atmosferiche evidenziate nel secondo semestre dell'86 sta

determinando conseguenze negative nelle portate degli acquedotti. Si raccomanda ai censiti un uso estremamente parsimonioso e comunque ristretto ai soli bisogni necessari dell'acqua potabile. L'Amministrazione sta inoltre cercando di ovviare al fenomeno della colorazione rossastra dell'acqua (dovuta probabilmente a ruggine) che si manifesta soprattutto nella parte sud-occidentale dell'abitato. Tale fenomeno nasce da inconvenienti tecnici della rete di distribuzione (Vetustà - elevata pressione - presenza di rami "Morti"); La situazione è costantemente controllata con la collaborazione dei competenti Uffici Provinciali. (Analisi effettuata il 4 novembre e che si replicherà in dicembre).

### L.P. n. 44/1978: TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Si porta a conoscenza che a seguito dell'entrata in vigore della L.P. 17/10/1986, n. 28 "Legge Finanziaria", i termini per la presentazione delle domande di contributo di cui alla L.P. 44/1978 (risanamento di edifici ricadenti nei Centri Storici).

**SONO FISSATI DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.**

### QUANTI SIAMO

Popolazione al 1° Novembre 1986: n. 1.707 ab. (m. 787 f. 920); numero famiglie: 532.

Per coloro che desiderano ricevere  
Telve Notizie  
basta fare RICHIESTA  
o manifestare desiderio  
in tal senso presso il Comune;  
verrà loro inviato gratis come agli altri

### INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Uffici Comunali	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054
Biblioteca e Serv. Sociali	P.zza F. Depero	tel. 766714
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	P.zza Maggiore, 2	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Com.	P.zza F. Depero c/o Osp. Civ. S. Lorenzo	tel. 766025
Guardia Medica	P.zetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 753125/753016
Comprensorio	P.zetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754095/754265
Uff. Tec. Compr.	P.zetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754196
Distretto Sanit. n. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass. sociale)
Consultorio fam.	Strigno, Distretto n. 2	tel. 762572
Consultorio fam.	P.zetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	P.zetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754638 (ass. sociale)
Ass. Sociale	c/o Municipio - Telve	tel. 766714 (giovedì h 9-11)

## Nadale valsuganòto

sfoiàr  
filàr:  
múci, panóge  
arèle de vóge<sup>(1)</sup>

mauranze<sup>(2)</sup>  
buganze:  
còche, Santa Lùzia<sup>(3)</sup>  
fredo che te crùzia

nevèra:  
òmeni coi ferai<sup>(4)</sup>  
versora coi cavai

scarsèla:  
la crose, si  
dén pasto al dì  
de móse<sup>(5)</sup>

companàdego:  
broàr l pòrco  
nte l pòrtego

bala:  
dugo de sfogàr  
dugo de puràr<sup>(6)</sup>

bèga:  
rùmego, velén  
par pugno de fen

invérno:  
lovi, tante lòche<sup>(7)</sup>  
drambe cole bròche<sup>(8)</sup>

\* \* \* \*

tassèi  
de stiàni  
burti o bëi  
reciami..

gen ncora  
l bambinèlo  
ta so bicòca  
al mùdolo<sup>(9)</sup>  
parsora  
de tèra biota  
e indana<sup>(10)</sup>  
fiòca

*Roberto Spagolla*

- 1) arèle de vóge = distese di voglie
- 2) mauranze = nuvole d'autunno; buganze = geloni
- 3) còche = castagne, noci
- 4) òmeni coi ferai = con lanterne
- 5) móse = farinata di granturco, mangiata con latte freddo
- 6) dugo de puràr = gioco di gemere
- 7) lovi = lupi; lòche = poltiglie
- 8) drambe = scarpa o zoccolo col suolo di faggio, fatto a mano
- 9) mùdolo = il muggiare
- 10) indana = intanto

(Poesia ricevuta dal sig. Giulio Campestrin)

VEDI  
Pàg. 19



*L'amministrazione del Comune  
esprime i migliori auguri per le prossime  
festività, confermando il proprio impegno  
per un'iniziativa costante a favore  
della comunità di Telve.*